

Da domani un'iniziativa proposta dall'Ordine di Udine e all'avanguardia in Italia

Corsi di deontologia per neo-ingegneri

Già dalla primavera del 2005, ogni anno l'Ordine degli ingegneri di Udine, congiuntamente con la Facoltà di Ingegneria dell'università di Udine, organizza una serie di incontri di orientamento e di preparazione agli esami di stato, gestiti dal Consorzio Friuli formazione. I corsi, che costituiscono una delle iniziative più importanti dell'Ordine degli ingegneri, sono dedicati ai laureati e agli iscritti degli ultimi due anni della Facoltà di Ingegneria che intendono sostenere l'esame di stato per l'abilitazione alla professione. Inoltre queste attività di orientamento e di preparazione, in sintonia con le linee di indirizzo emanate dal Consiglio nazionale degli ingegneri e dalla giunta dei presidi delle Facoltà di Ingegneria italiane, costituiscono ancora oggi il primo e unico progetto nel suo genere sul territorio nazionale.

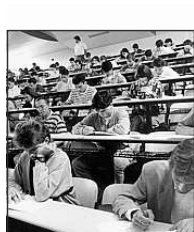
Il progetto, sviluppato dalla commissione mista Ordine-Università che è coordinata dal professor ingegner Antonino Morassi, è sostenuto per la maggior parte da professionisti e costituisce un vero e proprio corso integrativo di 50/60 ore per ognuno dei tre settori, paragonabile per durata e profondità di contenuto agli altri corsi accademici del percorso di studio. Negli incontri i neo-dottori in Ingegneria vengono a contatto con problematiche importanti della vita professionale, dalla deontologia professionale agli aspetti legislativi, dai rapporti con le pubbliche amministrazioni fino agli aspetti più propriamente operativi e progettuali dei vari settori.

La stretta collaborazione tra ingegneri esperti dell'Ordine e docenti universitari ha consentito di strutturare i seminari in modo completo, garantendo un buon equilibrio tra la presentazione degli aspetti generali delle tematiche trattate e le tecniche progettuali e pratiche.

Gli incontri hanno ogni anno una buona

partecipazione, con percentuali medie che, nel settore civile e ambientale, per esempio, arrivano oltre l'80% degli iscritti alla prima sessione di esami.

«L'esame di stato ha sempre rappresen-



tato uno spartiacque tra la formazione universitaria e l'attività professionale - dichiara il professor Morassi - ma dobbiamo riconoscere che l'ampia preparazione di base ed il bagaglio tecnico costruito su impegnativi

piani di studio che caratterizzavano le passate generazioni di ingegneri costituivano una solida garanzia per il superamento delle prove d'esame e delle difficoltà nell'inserimento nel mondo professionale. La situa-

zione attuale è piuttosto diversa e le ragioni di questo cambiamento vanno cercate anche nelle conseguenze prodotte dalla delicata fase di trasformazione che ha interessato il sistema universitario negli ultimi anni. Infatti - prosegue Morassi - si è diffusa la consapevolezza che per il raggiungimento di un livello di preparazione adeguato ai nuovi scenari tecnologici e alle trasformazioni in atto nelle discipline ingegneristiche sia necessario intensificare le azioni di sostegno all'aggiornamento professionale e alla formazione permanente post-lauream. Questo rafforza, a maggior ragione, l'importanza dell'Esame di Stato come momento di seria ed oggettiva verifica delle competenze professionali e della capacità tecnica degli aspiranti ingegneri e non come sterile verifica di concetti e nozioni assimilate durante la formazione universitaria».

I corsi a titolo gratuito, che avranno inizio domani, hanno già un calendario stabilito che prevede una serie di incontri che dureranno fino al 3 giugno e si terranno presso le aule della sede universitaria dei Rizzi, in via delle Scienze 208 a Udine.

A tutti i partecipanti che avranno frequentato almeno il 70% delle ore di lezione, verrà distribuita una copia del Volume 1 dei "Quaderni tecnici di ingegneria - Seminari di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere". Agli iscritti nel settore Civile ambientale verranno anche consegnati i Volumi 2 e 3 della stessa collana. Questi volumi costituiscono una base di riferimento per la preparazione dell'Esame di Stato.

Per informazioni sul progetto rivolgersi al Consorzio Friuli Formazione, in via Pordenone 58, telefono 0432/482841, fax 0432/477886 oppure sul sito Internet http://www.uniud.it/didattica/post_laurea/abilitazioni/esame-stato-ingegnere <http://www.bluwom.com>.